

55 milioni di prodotti straordinari. Se il signor ministro ha fatto bene a non levarli, tanto meglio. Se, invece, si dovesse mantenere quella sottrazione che noi abbiamo fatta, restano sempre 56 milioni di fronte a 47.

E avverta la Camera che qui non abbiamo parlato di tutte le altre fonti di rendita notate nella relazione senza pretenderle immediatamente effettive e senza tradurle in cifre.

Questo, o signori, è il vero stato, la vera condizione finanziaria del paese. Noi, diffidenti delle nostre forze, siamo stati

più timidi e più assegnati e dell'onorevole Pepoli e dell'onorevole signor ministro. Ma, o signori, affinché e quello che prevediamo noi e quello che altri prevedono dalla possibilità passi all'atto, è necessario che il Parlamento voglia efficacemente e presto i rimedi opportuni. L'abbiamo detto nella relazione, lo ripetiamo qui: votiamo, o signori, il prestito; ma votiamolo colla solenne promessa a noi medesimi di fare quanto è indispensabile perchè le finanze del paese siano riordinate.

## TORNATA (SECONDA) DEL 1° LUGLIO 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI.

**SOMMARIO.** *Votazione dei seguenti quattro disegni di legge: costruzione di una ferrovia da Vigevano a Milano; rimborso di una parte d'interessi ai comuni danneggiati dalle requisizioni austriache, per prestiti fatti dalla cassa dei depositi; quarta proroga per le iscrizioni delle enfiteusi; concorso del Governo col municipio di Genova per la ultimazione di una via. = Discussione del disegno di legge per la costruzione di un carcere cellulare a Sassari — Osservazioni del deputato Plutino sull'articolo 1° — Risposta del relatore Macchi e del ministro per l'interno — Sono approvati i due articoli. = Discussione del disegno di legge per la costruzione di un porto nello stagno di Tortoli — Istanze dei deputati Pisanelli e Minervini, e risposta del ministro per i lavori pubblici — Osservazioni del deputato Valerio e risposte del relatore Susani e del ministro — Approvazione dei due articoli e dei due progetti. = Presentazione di un disegno di legge del ministro per le finanze, per l'estensione alle nuove provincie del regno dell'imposta del decimo di guerra.*

La seduta è aperta alle ore 2 3/4 pomeridiane.

**NEGROTTO**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

**TENCA**, segretario, dà lettura del seguente sunto di petizioni:

7472. Piscicelli Clarice, di Aversa nella provincia di Terra di Lavoro, chiede di essere indennizzata dei danni che allega essere stati sopportati dall'intera sua famiglia per cause politiche.

7473. Il Consiglio compartimentale di Pisa chiama l'attenzione della Camera sopra alcuni miglioramenti proposti nella circoscrizione territoriale della provincia in distretti e comuni.

7474. I Consigli comunali di San Giovanni, di Loro e di Cavriglia, domandano l'annessione al compartimento di Firenze della provincia del Val d'Arno Superiore.

7475. La Società operaia napoletana protesta contro la concessione delle strade ferrate fatta al signor Talabot.

**PRESIDENTE.** Il deputato Briganti-Bellini fa omaggio alla Camera di quattro esemplari del discorso funebre letto da Gian Battista Giustiniani nella chiesa di San Paolo di Macerata, in memoria del conte Di Cavour.

**ADOZIONE DEI DISEGNI DI LEGGE: 1° PER UNA FERROVIA DA VIGEVANO A MILANO; 2° RIMBORSO AI COMUNI DANNEGGIATI DALLE REQUISIZIONI AUSTRIACHE; 3° PROROGA PER LE ISCRIZIONI DELLE ENFITEUSI; 4° APERTURA DI UNA NUOVA VIA IN GENOVA.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge, che approva la convenzione coll'ingegnere Eugenio Ferrante relativa alla concessione di un tronco di ferrovia da Vigevano a Milano.

Do lettura del disegno di legge:

« Art. 1. È approvata a favore del signor ingegnere Eugenio Ferrante la concessione per la costruzione e l'esercizio di una strada ferrata da Vigevano a Milano.

« Art. 2. La detta concessione è fatta sotto la osservanza delle condizioni espresse nel capitolato d'onere inteso addì 25 maggio 1861 tra il ministro dei lavori pubblici e il detto signor ingegnere Ferrante, ed annesso alla presente legge.

« Art. 3. Mediante apposito stanziamento sul bilancio pas-